



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** FILIERE VEGETALI E PRODUZIONI AGROALIMENTARI

## DETERMINAZIONE

N. C1221 del 01/06/2010

Proposta n. 8925 del 26/05/2010

**Oggetto:**

Reg. (CE) n. 320/2006 art.6. Programma Nazionale di Ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero. D.G.R. n. 614 del 05 agosto 2008 "Piano di Azione della Regione Lazio". Determinazione n. C0159 dell'12-02-2009. Approvazione dell' "Elenco regionale delle domande presentate". Approvazione dell' "Elenco regionale delle n. 13 domande di aiuto ammesse per un contributo totale finanziato totale pari a € 1.023.058,65 e dell' "Elenco delle domande non ammesse". Autorizzazione al finanziamento. Adozione del modello del "Provvedimento di concessione dell'aiuto".

**Proponente:**

Estensore	SANTALUCIA GIOACCHINO	_____
Responsabile del procedimento	SANTALUCIA GIOACCHINO	_____
Responsabile dell' Area	M.G. DE CAROLIS	_____
Direttore Regionale	VICARIO R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO: Reg. (CE) n. 320/2006 art.6. Programma Nazionale di Ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero.** D.G.R. n. 614 del 05 agosto 2008 “*Piano di Azione della Regione Lazio*”. Determinazione n. C0159 dell’12-02-2009.

**Approvazione dell’ “Elenco regionale delle domande presentate”. Approvazione dell’ “Elenco regionale delle n. 13 domande di aiuto ammesse** per un contributo totale finanziato totale pari a € 1.023.058,65 e dell’ “*Elenco delle domande non ammesse*”. **Autorizzazione al finanziamento.** Adozione del modello del “*Provvedimento di concessione dell’aiuto*”.

## **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE**

**SU PROPOSTA** del Direttore vicario della Direzione Regionale Agricoltura;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale”;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i. ed, in particolare, l’art. 2 relativo alle attività di indirizzo ed attività di gestione;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990 n.241 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 320 del 20 febbraio 2006 del Consiglio relativo a un regime temporaneo per la ristrutturazione dell’industria dello zucchero nella Comunità e in particolare l’art. 6 il quale istituisce un regime di aiuti per interventi di diversificazione nelle regioni colpite dalla ristrutturazione dell’industria dello zucchero;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 968 del 27 giugno 2006 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 320/2006 del Consiglio, come da ultimo modificato con Regolamento (UE) n. 1204/2009 del 4 dicembre 2009;

**VISTO** il Reg. (UE) N. 1204/2009 della Commissione del 4 dicembre 2009 che modifica il Reg. (CE) n. 968/2006 ed in particolare stabilisce che il termine entro cui le misure o gli interventi previsti dal programma di ristrutturazione nazionale devono essere realizzati viene prorogato dal 30 settembre 2010 al 30 settembre 2011 e che il termine per il pagamento dell’aiuto alla diversificazione viene prorogato dal 30 settembre 2011 al 30 settembre 2012;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008 e ss. mm. e ii., con la quale sono state approvate le “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013” ed i bandi pubblici per la raccolta delle domande per le misure 111 azione 1, 112 e “pacchetto giovani”, 113, 114, 115, 121, 123 azioni 1-2, 124, 125 azioni 1-3, 132, 133, 311 azioni 1-2-3-4, e per l’attivazione della progettazione integrata di filiera (PIF);

**VISTO** il “Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo – saccarifero” (art. 6 Reg. (CE) 320/2006), sul quale la Conferenza Stato Regioni ha sancito la propria intesa nella seduta del 20 marzo 2008;

**VISTA** la D.G.R. n. 614 del 05 agosto 2008 recante “Reg. (CE) n. 320/2006 (art. 6) Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero. Approvazione del Piano di Azione della Regione Lazio”, con cui vengono stanziati €1.238.998,31 per la misura 121 e €1.858.497,47 per la misura 311 az. 3 e si incarica il Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale ad emanare, con proprio provvedimento, le disposizioni tecniche e procedurali di attuazione del Piano di azione regionale;

**VISTA** la Determinazione n. C0159 del 12-02-2009 “*Approvazione dei nuovi bandi pubblici relativi alle misure 121 e 311 - azione 3 per l’attuazione del Piano di Azione regionale bieticolo - saccarifero di cui alla D.G.R. n. 614 del 05-08-2008 adottata ai sensi del Reg. (CE) n. 320/2006 (art. 6) e del Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo – saccarifero*”;

**VISTE** le Determinazioni Dipartimentali N. C1867 del 08/08/08 e N. C2601 del 14/11/08 con cui sono stati definiti lo schema di sviluppo aziendale (Business plan) ed i relativi criteri per l’approvazione degli indici di efficienza delle imprese e degli investimenti proposti e la Determinazione N. C1564 del 22/06/2009 con cui è stata stabilita la metodologia di valutazione degli stessi;

**VISTA** la nota dell’Area Filiere Vegetali e Produzioni Agroalimentari della Direzione Regionale Agricoltura prot. n. 3721 del 13 gennaio 2010, con cui, relativamente alle domande presentate sui bandi approvati con Determinazione n. C0159 del 12-02-2010, è stata richiesta alle Aree Decentrate Agricoltura (ADA) la trasmissione del “*Modello – Elenco domande settore bieticolo – saccarifero*” specifico per ogni ADA, predisposto con i dati attinti dal *Sistema Informativo PSR* relativi a: bando, misura, codice domanda, CUAA, cognome e nome o ragione sociale e in cui inserire i dati relativi a preadesione, ricevibilità, investimento richiesto, contributo richiesto, percentuale del contributo, tutor a cui è stato assegnato il progetto e la fase istruttoria.

**DATO ATTO** che, dalle comunicazioni inviate dalle Aree Decentrate Agricoltura all’Area Filiere Vegetali e Produzioni Agroalimentari, risultano soddisfatte le informazioni e le richieste formulate con la sopra citata nota n. 3721 del 13 gennaio 2010;

**VISTA** la nota dell’Area Filiere Vegetali e Produzioni Agroalimentari della Direzione Regionale Agricoltura prot. n. 77086 del 03 maggio 2010, con cui è stata disposta la trasmissione da parte delle Aree Decentrate Agricoltura (ADA) del *Modello. 1 – Elenco delle domande ammissibili* e del *Modello. 2 – Elenco delle domande non ammissibili, rinunciate e irricevibili* da far pervenire all’Area Filiere Vegetali e Produzioni Agroalimentari debitamente compilati e firmati in calce dai Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura;

**VISTA** la nota dell’Area Decentrata dell’Agricoltura di Frosinone n. 91804 del 25 maggio 2010 con la quale è stato trasmesso:

- un elenco di n. 0 ditte le cui domande, relative alle misure 121 e 311 az. 3, sono state istruite con esito positivo e ritenute ammissibili;
- un elenco di n. 0 ditte le cui domande, relative alle misure 121 e 311 az.3, sono state ritenute non ammissibili, rinunciate o irricevibili;

**VISTA** la nota dell’Area Decentrata dell’Agricoltura di **Latina** n. 82522 del 11 maggio 2010 con la quale è stato trasmesso:

- un elenco di **n. 2 ditte le cui domande**, relative alla misura 121, sono state **istruite con esito positivo e ritenute ammissibili** all’aiuto con il corrispondente ammontare del

**contributo in conto capitale concedibile** pari ad **€99.805,09** a fronte di un costo totale delle operazioni pari ad €285.157,39;

- un elenco di n. 0 ditte le cui domande, relative alle misure 121 e 311 az.3, sono state ritenute non ammissibili, rinunciate o irricevibili;

**VISTA** la nota dell'Area Decentrata dell'Agricoltura di **Rieti** n. 81055 del 10 maggio 2010, rettificata con nota della medesima Area decentrata n. 91332 del 25 maggio 2010, con la quale è stato trasmesso:

- un elenco di **n. 1 ditta la cui domanda** relativa alla misura 121 è stata **istruita con esito positivo e ritenuta ammissibile** all'aiuto con il corrispondente ammontare del **contributo in conto capitale concedibile** pari ad **€ 17.123,75** a fronte di un costo totale delle operazioni pari ad €48.925,00;
- un elenco di n. 0 ditte le cui domande, relative alle misure 121 e 311 az.3, sono state ritenute non ammissibili, rinunciate o irricevibili;

**VISTA** la nota dell'Area Decentrata dell'Agricoltura di **Roma** n. 081797 del 11 maggio 2010, rettificata con la nota della medesima Area decentrata n. 090827 del 24 maggio 2010 con la quale è stato trasmesso:

- un elenco di **n. 7 ditte le cui domande**, relative alla misura 121, sono state **istruite con esito positivo e ritenute ammissibili** all'aiuto con il corrispondente ammontare del **contributo in conto capitale concedibile** pari ad **€860.577,65** a fronte di un costo totale finanziabile delle operazioni pari ad €2.458.793,28;
- un elenco di n. 0 ditte le cui domande, relative alle misure 121 e 311 az.3, sono state ritenute non ammissibili, rinunciate o irricevibili;

**VISTA** la nota dell'Area Decentrata dell'Agricoltura di **Viterbo** n. 72315 del 26 aprile 2010, rettificata e integrata con la nota della medesima Area decentrata n. 81591 del 10 maggio 2010, con la quale è stato trasmesso:

- un elenco di **n. 3 ditte le cui domande**, relative alla misura 121, **sono state istruite con esito positivo e ritenute ammissibili** all'aiuto con il corrispondente ammontare del contributo in conto capitale concedibile pari ad **€45.552,17** a fronte di un costo totale delle operazioni pari ad €130.149,77;
- un elenco di **n. 1 ditta la cui domanda**, relativa alla misura 121, **è stata ritenuta non ammissibile**;

**DATO ATTO** che, dalle sopra citate comunicazioni delle Aree Decentrate Agricoltura, conservate agli atti dell'Area Filiere Vegetali e Produzioni Agroalimentari, risulta un contributo complessivamente finanziabile per le **n. 13 domande istruite con esito positivo**, pari a **€ 1.023.058,65** per un costo degli investimenti massimo ammesso di **€2.923.025,44**;

**RITENUTO** di approvare l'*Elenco A*, l'*Elenco B* e l'*Elenco C* riguardanti rispettivamente l'*“Elenco regionale delle domande di aiuto presentate”*, l'*“Elenco regionale delle domande ammesse”* e l'*“Elenco regionale delle domande non ammesse, rinunciate e irricevibili”* e di adottare il **Modello 1** riguardante il *“Provvedimento di concessione dell'aiuto”* inclusi nell'*Allegato A* composto di n. 15 pagine allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che, per il 1° bando relativo alla misura 121 approvato con determinazione n.C1868, è stato finanziato un contributo pari a € 570.317,96 per cui rispetto all'importo di € 1.238.998,31 stanziato con il Piano di Azione regionale bieticolo - saccarifero approvato con D.G.R. n. 614 del 05 agosto 2008 rimane un importo di € 668.680,35 per il finanziamento delle

domande presentate ai sensi del bando relativo alla misura 121 approvato con Determinazione n. C0159 del 12 febbraio 2009;

**CONSIDERATO** che i bandi approvati con Determinazione n. C1869 del 08-08-2008 prevedono che in caso di non completa utilizzazione delle risorse assegnate in una determinata annualità, le risorse non utilizzate vengono riportate all'annualità successiva per consentire il completo utilizzo delle risorse recate dall'art. 6 del Reg. CE 320/2006;

**CONSIDERATO** che nessuna domanda è stata finanziata per la misura 311 az. 3 con la Determinazione n. C0511 del 9 marzo 2010 e che nessuna domanda è pervenuta per la medesima misura sul bando approvato con Determinazione n. C0159 del 12 febbraio 2009 per cui risulta eccedente l'intero importo di €1.858.497,47 inizialmente stanziato per la misura 311 az. 3 dal sopra citato Piano di Azione regionale bieticolo – saccarifero ;

**CONSIDERATO** che il Piano di Azione regionale bieticolo - saccarifero prevede che i fondi destinati ad una misura, nell'ipotesi in cui risultino eccedenti rispetto a quanto realmente necessario per il finanziamento di tutte le domande ammesse in graduatoria, possono essere destinati alla misura che necessita di ulteriore disponibilità finanziaria;

**RITENUTO** di destinare €354.378,30 del totale di €1.858.497,47 inizialmente stanziato per la misura 311 az. 3 dal sopra citato Piano di Azione regionale bieticolo – saccarifero per il finanziamento delle domande presentate, ai sensi della Determinazione n. C0159 del 12 febbraio 2009, sulla misura 121 istruite con esito positivo;

**DATO ATTO** che sommando il contributo finanziato con la determinazione n. C0511 del 9 marzo 2010 con il contributo ammissibile relativo alla Determinazione n. C0159 del 12 febbraio 2009 si ottiene un totale pari a €1.593.376,61 il quale è inferiore rispetto alla disponibilità finanziaria complessiva di €3.097.495,78 stanziata per l'attuazione del Piano di Azione regionale bieticolo – saccarifero con la sopra citata D.G.R. n. 614 del 05 agosto 2008 e, quindi, non è necessario procedere alla preliminare formulazione delle graduatorie uniche regionali di ammissibilità;

**RITENUTO** di autorizzare il finanziamento delle n. 13 domande ammesse per la misura 121, settore bieticolo-saccarifero, di cui al sopra citato "*Elenco B*", senza procedere alla preliminare formulazione delle graduatorie uniche regionali di ammissibilità, per una spesa totale di contributo pubblico, pari a €**1.023.058,65** per un costo complessivo dell'investimento massimo ammesso di €**2.923.025,44**;

**RITENUTO** di autorizzare i Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura a emettere il *Provvedimento di concessione dell'aiuto* alle ditte comprese nell'*Elenco B*, redatto secondo lo schema di cui al *Modello 1*;

**RITENUTO** di dare mandato ai Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura di comunicare alle ditte di cui all'*Elenco C*", le cui domande sono state ritenute non ammissibili, non ricevibili o rinunciate, la non ammissibilità della domanda di aiuto, specificando le modalità con le quali è possibile inoltrare ricorso avverso il relativo provvedimento con indicazione della sede giurisdizionale competente;

## DETERMINA

ai sensi della normativa e delle disposizioni e per le motivazioni richiamate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare l'**Elenco A**, l'**Elenco B** e l'**Elenco C** riguardanti rispettivamente l' "*Elenco regionale delle domande di aiuto presentate*", l' "*Elenco regionale delle domande ammesse*" e l' "*Elenco regionale delle domande non ammesse, rinunciate e irricevibili*" e di adottare il **Modello 1** riguardante il "*Provvedimento di concessione dell'aiuto*" inclusi nell' **Allegato A** composto di n. 15 pagine allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di destinare €354.378,30 del totale di €1.858.497,47 inizialmente stanziato per la misura 311 az. 3 dal Piano di Azione regionale bieticolo – saccarifero approvato con D.G.R. n. 614 del 05 agosto 2008, per il finanziamento delle domande presentate, ai sensi della Determinazione n. C0159 del 12 febbraio 2009, sulla misura 121 e istruite con esito positivo;
3. di autorizzare il finanziamento delle n. 13 domande ammesse per la misura 121, settore bieticolo-saccarifero, di cui al sopra citato "**Elenco B**", senza procedere alla preliminare formulazione delle graduatorie uniche regionali di ammissibilità, per una spesa totale di contributo pubblico, pari a € **1.023.058,65** per un costo complessivo dell'investimento massimo ammesso di € **2.923.025,44**;
4. di autorizzare i Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura a emettere il **Provvedimento di concessione dell'aiuto** alle ditte comprese nell'**Elenco B**, redatto secondo lo schema di cui al **Modello 1**;
5. di dare mandato ai Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura di comunicare alle ditte di cui all'"**Elenco C**", le cui domande sono state ritenute non ammissibili, non ricevibili o rinunciate, la non ammissibilità della domanda di aiuto, specificando le modalità con le quali è possibile inoltrare ricorso avverso il relativo provvedimento con indicazione della sede giurisdizionale competente.

Avverso le decisioni assunte con il presente provvedimento, l'interessato può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del *Provvedimento di concessione dell'aiuto* o della *Comunicazione di non ammissibilità all'aiuto*.

Il presente provvedimento, allegato compreso, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it).



Allegato A.pdf

Il Direttore del Dipartimento  
Dott. Guido Magrini